

La Lega Nord non ha trascinato Tabaro

1.790 voti in meno rispetto alle regionali. Il Carroccio fa autocritica

GIOVEDÌ 1 APRILE 2010

PORTOGRUARO. Oltre 1700 voti in meno. 1790 per l'esattezza, tanti voti sono «spariti» dalle preferenze assegnate alle liste della Lega Nord dalle regionali rispetto alle comunali. Mentre il Pdl ha retto in entrambe le urne, a mancare nel centrodestra è stato proprio l'apporto dei voti leghisti. **Nel bene o nel male, il Carroccio si rivela ago della bilancia nelle elezioni.** Un risultato così era però difficilmente immaginabile.

Il Carroccio sulle rive del Lemene, al contrario di altre realtà limitrofe, proprio non riesce a sfondare. Secondo gli ultimi sondaggi prima delle elezioni, la Lega alle comunali avrebbe dovuto ottenere un risultato intorno al 10%. La lista della Lega ha invece raggiunto il 7,9%, inferiore anche al risultato del 2009, quando ottenne l'8,8%.

Abissale il distacco rispetto al 24% ottenuto alle regionali. Per il direttivo leghista ci sarà da riflettere, **mentre dal Pdl non sono mancate da subito le accuse di slealtà.** Eppure il segretario provinciale Stival era stato fin dal principio categorico: o con Angelo Tabaro o andiamo da soli. L'elettorato ha però dimostrato di non apprezzare il candidato, o comunque di preferire lo sfidante Antonio Bertoncello.

«**Il nostro lavoro è stato uguale, sia per le regionale che per le comunali - commenta Ketty Fogliani, responsabile elettorale della Lega** - evidentemente la nostra squadra non è ancora pronta. Gli elettori che ci hanno dato fiducia alle provinciali ed alle regionali non si sono riconosciuti nella nostra lista.

È andata così, siamo molto dispiaciuti. Ma siamo ottimisti, adesso possiamo solo crescere». Intanto a festeggiare sono Bertoncello e la sua squadra, che hanno corso senza il simbolo del Pd e hanno centrato il successo. (s.za.)



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON

Tabaro: «Non farò il consigliere»

Portogruaro. L'ex candidato lascia. Al suo posto Renzo Mazzon

(STEFANO ZADRO)

DOMENICA 4 APRILE 2010

PORTOGRUARO.

«**Non farò il consigliere comunale.** Adesso dobbiamo abbassare i toni ed accettare la sconfitta, collaborando per il bene della città». **Angelo Tabaro** conferma che non farà parte del prossimo consiglio comunale. Al suo posto, secondo i calcoli dei coefficienti che regolano l'elezione in consiglio, salirà **Renzo Mazzon**, della civica «Angelo Tabaro - il sindaco per Portogruaro».

Intanto l'ex candidato sindaco del centrodestra, sconfitto al primo turno delle comunali da Antonio Bertoncello, preferisce buttare acqua sul fuoco della polemica tra Pdl e Lega.

Nel passaggio tra regionali e comunali alla lista della Lega sono mancati 1790 voti.

Tra i due partiti sono volate reciproche accuse. «Sono tanti - conviene Tabaro - ma non è il caso di continuare a fare polemica. Gli attacchi tra Pdl e Lega non sono utili, invito tutti ad abbassare i toni.

Adesso bisogna fare un'opposizione corretta. Molte parti del programma di Bertoncello, soprattutto per quello che riguarda le frazioni, ricalcano il nostro. Ci sono quindi spazi per una collaborazione. Io comunque non ci sarò, avevo detto che se fossi diventato sindaco mi sarei dimesso da segretario regionale, ma così preferisco farmi da parte, posso lavorare da fuori con i gruppi consiliari». **Intanto il «caso Portogruaro» continua a tenere banco a livello nazionale** in questi giorni di analisi politica post elezioni. Si vocifera anche che nel cosiddetto «dossier anti Lega», redatto da **Renato Brunetta** dopo la sconfitta alle comunali a Venezia ed indirizzato al premier **Silvio Berlusconi**, il ministro abbia fatti riferimento anche a Portogruaro.

Nella querelle interviene anche il consigliere provinciale, e neo eletto consigliere comunale, **Gianmarco Corlianò**. Corlianò è anche coordinatore elettorale del Pdl a Portogruaro insieme a **Pietro Rambuschi**, **da cui però prende le distanze: «Basta polemiche. Abbiamo perso.**

Il mio collega Rambuschi è intervenuto a più riprese in merito ai risultati elettorali accusando la Lega della sconfitta: lo ha fatto a puro titolo personale». **Il commissario della Lega Zaramella** aveva poi accusato i pidiellini di «disimpegno». «Alla Lega - conclude Corlianò - chiedo però **rispetto per le donne e gli uomini del Pdl di Portogruaro.** Hanno dato il massimo, a tutti loro va la mia gratitudine e il mio rispetto. Lo stesso rispetto che pretendo dai nostri alleati».



ANGELO TABARO



RENZO MAZZON